



## Gruppo Consiliare Lega Nord

Al Presidente del Consiglio Comunale  
Silvano Rey

Al Sindaco della Città di Biella  
Dino Gentile

### **MOZIONE (MUSIUN)**

**OGGETTO:** DISPOSIZIONI PER CONTRASTARE IL DEGRADO URBANO – MISURE  
ANTI-IMBRATTAMENTO E PUBBLICO DECORO EDIFICI

#### **Ritenuto**

compito primario del Comune di Biella il dover assicurare la tutela dei monumenti, delle zone circostanti nonché di qualsiasi altro bene immobile pubblico o privato, contro atti di vandalismo che possono, oltre a causare danni economici per il loro ripristino, comunque ledere l'immagine del Comune;

#### **Considerato**

che a causa dell'imbrattamento dei muri degli edifici sia pubblici che privati, nonché del restante arredo urbano viene compromesso il decoro urbano;

#### **Vista**

la documentazione fotografica allegata che dimostra quanto il problema è reale anche nella nostra città anche nel centro storico. (Allegato A)

#### **Considerato**

che sulla base di quanto disposto dal D.L. 23.5.2008, n.92, convertito nella legge 24.7.2008, n.125, nonché ai sensi del D.M. 5.8.2008, il Sindaco è legittimato ad emanare ordinanze nelle situazioni in cui si verificano comportamenti quali il danneggiamento al patrimonio pubblico e privato, o che ne impediscono la fruibilità e determinano lo scadimento della qualità urbana;

**Considerato altresì**

che il deterioramento o il danneggiamento impediscono la fruibilità e determinano lo scadimento della qualità urbana;

**Ritenuto**

quindi opportuno, adottare, in modo rigoroso, una seria politica sia di tutela del decoro urbano, nonché di salvaguardia dell'ordine pubblico al fine di prevenire e ridurre sia l'incuria che il degrado;

**Impegna il Sindaco a**

emanare un'ordinanza che preveda che su tutto il territorio comunale sia vietato danneggiare, deturpare, imbrattare con scritte, disegni o macchie gli edifici sia pubblici che privati, i monumenti, i muri in genere, gli arredi urbani, gli alberi, i parapetti di ponti e cavalcavia e qualsiasi altro manufatto, ad esclusione delle aree eventualmente stabilite dall'amministrazione.

Le violazioni dovranno essere punite con una sanzione amministrativa di € 500.

All'atto della contestazione i trasgressori dovranno essere tenuti al ripristino dello stato dei luoghi entro dieci giorni dalla data dell'avvenuta contestazione.

Giacomo Moscarola  
Roberto Desirò  
Silvano Rey  
Giorgio Falcetto

Allegato A

